Il giorno 15 luglio 2024, alle ore 9:30, presso la sala al 5° piano della sede della Regione Puglia sita in Via Gentile n.52, Bari, come da nota di convocazione del 05/07/2024, prot. n.0341499 si è riunita l'Assemblea dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Puglia, integrata con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) regionali riconosciuti dalla Regione Puglia, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- avanzamento dei lavoratori dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Puglia per una completa ed efficace operatività;
- presentazione del progetto "High LEVEL and market respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic SA SKILLS" (si seguito "SA SKILLS") e delle "Linee guida transfrontaliere per l'istituzione del Tavolo Permanente Transfrontaliero (TPT)".

## Sono presenti:

- per ARTI: Annarita Fiore, Valeria Patruno, Alberto Liaci, Caterina Liddi;
- per il Segretariato congiunto dell'AdG Interreg South Adriatic: Antonio Agrosì;
- per l'Osservatorio del Lavoro: Sebastiano Leo (Assessore all'Istruzione, formazione, lavoro), Anna Cammalleri (Consigliera del Presidente della Regione Puglia), Pasqua Ruccia (Consigliera di Parità) Silvia Pellegrini (Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione, formazione), Gianluca Budano e Donato Liturri (Arpal Puglia), Annalisa Bellino (dirigente Sezione Politiche di genere), Giuseppe Lella (Dirigente della Sezione politiche e mercato del lavoro), Maria Raffaella Lamacchia (Dirigente Sezione Istruzione), Massimiliano Colonna (Dirigente Sezione Coordinamento e Programmazione), Monica Calzetta (Sezione formazione Regione Puglia), Alfredo Refaldi (Sezione Statistica Regione Puglia), Alfredo Naglieri (INPS), Massimo Chibelli (INAIL), Angelo Silvestri e Domizio Paolone (Sviluppo Lavoro Italia), Michele Capriati (CURC), Maddalena Raguso (Consulenti del lavoro Bari), Carmelo Rollo (Lega Coop Puglia), Giovanni Assi (Confapi), Giovanni Castrignano (Cisl), Giuseppe Chiarelli (Confcommercio), Giuseppe Maggi (Agripuglia), Massimo Di Cesare (CGIL), Mauro Portoso (Confcommercio), Pietro Petruzzelli (Claai), Pietro Pugliese (CNA), Pietro Vito Suavo Bulzis (Coldiretti), Stefano Frontini (UIL), Umberto Antonio Castellano (Confartigianato);
- per la rete regionale degli ITS: Annarita Cavallo (ITS Logistica Puglia), Annamaria Patella (in rappresentanza di ITS Cuccovillo e ITS Academy Aerospazio), Giacomo Cassone (ITS Apulia Digital), Laura Scalera (ITS Apulia Digital Maker), Milena Rizzo (ITS Biotech), Serena Ambrosi (ITS Academy Puglia Marketing Design), Fausto De Marco (ITS MI.TI. moda), Walter Margiotta (ITS Turismo Puglia).

L'Assemblea dell'Osservatorio del mercato del lavoro risulta validamente costituita essendo presente il numero minimo di 10 componenti aventi diritto di voto.

La riunione è introdotta dalla direttrice del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione, formazione, l'avv. Silvia Pellegrini, la quale dopo un breve saluto e dopo una panoramica delle attività svolte dal Dipartimento (in particolare il metodo Agenda per il Lavoro, l'avvio di progetti sperimentali come ad esempio "Punti Cardinali", la costituzione dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Puglia, etc.), ha illustrato alla platea il percorso amministrativo e l'impegno profuso dallo staff del Dipartimento che ha portato alla definizione e all'avvio del progetto "SA SKILLS", finanziato nell'ambito del Programma Interreg IPA South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro).

Dopo l'introduzione della direttrice, è intervenuto il dott. Giuseppe Lella, dirigente della Sezione politiche e mercato del lavoro. Il dirigente nel suo intervento, fa il punto della situazione sullo stato dei lavori dell'Osservatorio. In particolare, comunica che si sono svolti gli incontri bilaterali con l'UDM PNRR del Ministero del lavoro e che gli stessi hanno coinvolto le agenzie ARTI e ARPAL che saranno chiamate a collaborare con la Regione per dare attuazione all'Osservatorio. Nel corso degli incontri è stato condiviso il

percorso che dovrà condurre alla realizzazione della linea di intervento prevista dal Piano di Potenziamento dei CPI.

Segue l'intervento del direttore dell'ARPAL Regione Puglia, il dott. Gianluca Budano, il quale si è soffermato sull'importanza dello strumento dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Puglia sia per quanto riguarda l'ambito delle relazioni internazionali, come nel caso del progetto "SA SKILLS" sia come uno dei punti cardini del nuovo corso ARPAL, quale supporto per il case e l'account management. Il dott. Budano conclude il suo intervento auspicando che l'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Puglia diventi un volano per le politiche attive nel mondo del lavoro anche attraverso l'allineamento e la sincronizzazione delle varie banche dati disponibili.

Prende la parola dott.ssa Caterina Liddi di ARTI Puglia, la quale avvia la presentazione del progetto "High LEVEL and market - respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic – SA SKILLS" (si seguito "SA SKILLS"), passando la parola al dott. Antonio Agrosì, Segretario Congiunto Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro.

Il dott. Agrosì fornisce alcune informazioni di base e di impostazione del progetto "SA SKILLS": esso coinvolge le aree relative alla Regione Puglia e Molise per l'Italia ed i paesi esteri dell'Albania e del Montenegro; è un progetto finanziato dal programma IPA (Instrument for Pre-Accession Assistance) e fa parte di una serie di iniziative il cui obiettivo è il trasferimento di competenze e standard comunitari per favorire l'avvicinamento dei due Paesi esteri all'Unione Europea. In questo contesto il progetto "SA SKILLS" si basa su una serie di punti cardini principali, di assi, tra cui: il passaggio da una economia fossile ad una economia più green e sostenibile; il miglioramento della competitività nel mercato del lavoro delle aree coinvolte; l'innalzamento delle skills dei lavoratori per fare fronte alle nuove richieste del mercato del lavoro. Il focus è posto sulla cosiddetta "blue economy", un asset comune a tutte le Regioni coinvolte che si affacciano sul mar Adriatico. Si vogliono quindi creare, in cooperazione con ITS, summer school transfrontaliere e cluster per la formazione, nuove professionalità, per far fronte ai bisogni delle aziende. Data quindi l'importanza strategica del progetto è necessario un partenariato altamente qualificato, sia a livello di membri, che di stakeholder.

Segue l'intervento, da remoto, del rappresentante dell'Istituto di Biologia Marina del Montenegro Radoje Lausevic il quale, con l'ausilio di una presentazione power point e coadiuvato, per la traduzione in italiano, dalla dott.sa Valeria Patruno di ARTI Puglia, espone i punti principali del progetto "SA SKILLS". Il progetto insiste su un'area – quella del Sud Adriatico – che ha un gap, a livello di sviluppo economico, che si vuole cercare di colmare. Uno degli aspetti principali è quello di innalzare il livello della formazione e della qualificazione della forza lavoro nell'ambito della blue economy, in modo tale da poter venire incontro alle nuove richieste del mercato del lavoro. Segue una descrizione delle specifiche tecniche del progetto, quale i partner coinvolti, la durata (52 mesi, da settembre 2023 a dicembre 2027) e il budget (€ 4.799.509,92). Il progetto deve permettere di costituire un sistema unificato e coerente di training per far fronte alla mancanza di skill richieste dal mondo del lavoro, attraverso un contatto diretto con gli stakeholder, in modo da monitorare costantemente le richieste del mercato del lavoro. Il focus del progetto sarà sul turismo e sulle tecnologie blu, per poter sbloccare nuove opportunità di crescita economica in armonia con un modello di sviluppo sostenibile. Le attività consisteranno principalmente nello sviluppo di nuovi curricula, nella creazione di centri di formazione ad hoc in collaborazione con gli stakeholder, i quali saranno invitati a compilare un questionario come quello distribuito ai presenti all'incontro.

Terminata la presentazione del dott. Radoje Lausevics si passa alla descrizione delle "linee guida transfrontaliere per l'istituzione del Tavolo Permanente Transfrontaliero (TPT)". Prende la parola la dott.ssa Anna Liberti di ARTI Puglia. Tra le attività previste dal progetto "SA SKILLS", il tavolo permanente transfrontaliero fornirà attività di supporto per far si che tutti gli stakeholder possano dialogare su temi comuni, garantendo una rappresentanza equilibrata di tutte le parti coinvolte e le aree interessate dal progetto. Il Tavolo Permanente Transfrontaliero (TPT) dovrà quindi indirizzare le attività del progetto e promuovere il Sud Adriatico come spazio per lo sviluppo di competenze. Le linee guida, dopo la loro elaborazione, sono state approvate dai singoli partner attraverso i loro particolari processi amministrativi:

nel caso della Regione Puglia sono state approvate tramite la D.G.R. n. 961 dell'8 luglio 2024. Oltre alle linee guida il Tavolo Permanente Transfrontaliero (TPT) ha anche un regolamento interno che ne governa il funzionamento: si dovrà riunire ogni 6 mesi e sarà composto da 12 membri, ogni partner dovrà sceglierne 2. Oltre ai 2 membri citati ogni partner dovrà anche individuare 2 membri suppletivi.

Terminata la presentazione delle linee guida sopra citate, interviene l'Assessore Sebastiano Leo, il quale ha sottolineato come il programma Interreg, il progetto "SA SKILLS", sono un'occasione per importare ed esportare buone pratiche. Il progetto "SA SKILLS" si inserisce in un contesto in cui le richieste del mondo economico e del lavoro sono sempre più veloci. L'Osservatorio del mercato del lavoro diventa quindi fondamentale per poter intercettare i bisogni del mercato del lavoro, lavorando con tutti coloro che hanno un legittimo interesse al riguardo. Conclude il suo intervento augurandosi che tutti i dirigenti coinvolti cooperino per avviare un percorso virtuoso che possa alzare il livello di occupazione del territorio.

Segue l'intervento del dott. Lombardo Antonio, funzionario della Sezione Programmazione e coordinamento del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, il quale sottolinea quanto questo progetto necessiti del costante confronto con gli stakeholder del territorio, dato che questo è un progetto *in fieri*, che va costruito insieme. È necessario quindi mantenere il contatto con la platea dell'Osservatorio del mercato del lavoro e della rete regionale degli ITS, i quali costituiscono parte attiva del progetto e che verranno costantemente consultati per la definizione e l'attuazione di attività quali ad esempio l'analisi dei fabbisogni delle skill e l'individuazione dei settori della blue economy prioritari per il territorio pugliese, la definizione di nuovi e innovativi profili professionali da repertoriare, la sperimentazione di percorsi formativi articolati in tre tipologie (formazione professionale breve per le esigenze delle imprese, un corso di formazione di 5° livello – ITS, formazione specialistica universitaria Summer school).

Interviene la dirigente della Sezione Formazione, l'avv. Monica Calzetta, la quale rappresenta l'esistenza di un network che sviluppa una serie di attività, tra cui alcune di quelle elencate dal dott. Lombardo. Questo network si è formato attraverso il coinvolgimento di elementi quali ITS, UniBa, Istituti nautici e alberghieri, ARTI e costituisce un metodo sperimentale per intercettare le competenze e confrontarle con l'offerta formativa regionale esistente. Il progetto è al suo secondo anno ed i risultati saranno esposti al prossimo Salone Nautico di Brindisi. La dirigente Calzetta conclude il suo intervento esprimendo interesse nel progetto "SA SKILLS" e disponibilità alla cooperazione.

Chiude gli interventi la dirigente della sezione Politiche di Genere, la dott.ssa Annalisa Bellino, la quale chiede, in fase di costruzione e monitoraggio del progetto, un'analisi di quali competenze siano richieste in modo tale da poter attivare una lente di genere sulla disparità tra uomo e donna a livello contrattuale. Dato che recentemente è stato introdotto il bilancio di genere per la Regione Puglia e dato che i suoi risultati sono in linea con gli studi effettuati circa l'assegnazione dei fondi del PNRR, la dottoressa chiede l'impegno, nell'ambito di questo progetto, nel non aggravare i divari di partenza a livello di genere che sono già esistenti.

Non essendoci altri punti su cui discutere, l'incontro termina alle ore 12:30.